

Istruzioni operative per la gestione del processo legato al contributo straordinario “Fondo emergenze emittenti locali”**Step A: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Upload degli spot sulla piattaforma del MISE**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l’informazione e l’editoria, mediante account appositamente predisposto, accede alla piattaforma Cloud del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito per brevità MISE, e carica o aggiorna i file inerenti ai messaggi istituzionali relativi all’emergenza COVID-19. Terminate le operazioni di caricamento, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l’informazione e l’editoria informa, via PEC all’indirizzo fondoemergenzecovid19@pec.mise.gov.it, la Divisione V della Direzione generale servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali del MISE al fine di avviare il processo per la pubblicazione dei file da rendere disponibili alle emittenti che ne abbiano fatto domanda, comunicando contestualmente il periodo di messa in onda.

Step B: MISE - Modalità di condivisione dei messaggi audio/video informativi che dovranno essere trasmessi alle emittenti richiedenti il contributo

Periodicamente il MISE, mediante il sistema SICEM, notifica alle emittenti una PEC contenente gli URL dai quali potranno scaricare i file audio/video contenenti i messaggi da diffondere, caricati in precedenza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente all’indicazione del periodo di tempo all’interno del quale andranno trasmessi: i file audiovisivi in formato idoneo per la trasmissione da 30” vanno da circa 300 a 800 MB, i file radiofonici circa 2MB.

Step C: Emittenti radiotelevisive: Modalità di presentazione e gestione delle domande per il contributo straordinario alle emittenti locali che forniranno servizi informativi sulla diffusione del contagio da COVID-19

Il modulo di front end del SICEM gestisce la presentazione della domanda del nuovo contributo straordinario da parte delle aziende nelle finestre temporali prestabilite.

L’azienda può presentare le domande, una per ogni marchio/ palinsesto o per l’emittente e a sua volta per ogni regione presente nelle graduatorie 2019.

Nella home page è disponibile una nuova sezione con l’elenco di tutti i marchi/palinsesti ed emittenti e regione dell’azienda in forma tabellare. All’interno di tale sezione è possibile creare una domanda di contributo. La presentazione delle domande avviene seguendo un wizard i cui passi sono i seguenti:

- 1. Beneficiario della domanda:** l’azienda può modificare campi quali, ad esempio, l’IBAN e i contatti di riferimento già precaricati dall’ultima domanda presentata.
- 2. Dati Emittente Radio e TV:** l’azienda può inserire o modificare i dati (nel caso in cui vengono precaricati). Per le TV i dati sono il numero autorizzazione con la data e LCN. Per le Radio i dati non sono modificabili.
- 3. Requisiti d’Ammissione:** In questa sezione si devono confermare le seguenti dichiarazioni:
 - ✓ Il sottoscritto dichiara di impegnarsi formalmente a mettere a disposizione gli spazi informativi appositamente indicati per la trasmissione dei messaggi di comunicazione istituzionali ricevuti relativi all’emergenza sanitaria secondo le modalità indicate nell’Allegato al D.M del 12 ottobre 2020;
 - ✓ Il sottoscritto dichiara che il numero minimo di spazi informativi garantiti sarà quello previsto dall’Allegato al D.M del 12 ottobre 2020;

- ✓ Il sottoscritto dichiara che detti passaggi saranno effettuati nel periodo previsto nell'Allegato al DM del 12 ottobre 2020;
 - ✓ di..... (aver assolto al/essere esente dal) pagamento dell'imposta di bollo;
 - ✓ Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 28 gennaio 2020, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 4. Piano di messa in onda:** L'azienda deve caricare il piano di messa in onda relativo a tutti i periodi previsti per la trasmissione fino ad aprile 2021 ovvero il termine della campagna, rispettando un intervallo tra una trasmissione e l'altra **almeno di un minuto**. In particolare, il caricamento avviene secondo le seguenti modalità:
- ✓ è disponibile un template in Excel con tutte le impostazioni relative a struttura e formati delle celle non modificabili in cui l'utente quindi può inserire solo i valori nelle celle predefinite;
 - ✓ l'utente dopo aver scaricato e compilato adeguatamente tale file lo caricherà sul portale;
 - ✓ il portale contestualmente all'upload esegue tutti i controlli necessari;
 - ✓ in caso di esito positivo dei controlli, il portale acquisisce tutti i dati caricati;
 - ✓ in fase di generazione della domanda, il piano verrà riportato anche nel documento finale come allegato/appendice;
- 5. Fase conclusiva:** l'utente deve scaricare il pdf generato dal sistema, firmarlo digitalmente e ricaricarlo. Il sistema controlla la validità della firma digitale e acquisisce tale domanda oppure la rigetta restituendo un messaggio di errore. In caso di acquisizione la domanda viene protocollata e fascicolata nel documentale del MISE in apposito fascicolo analogamente a quanto effettuato dal SICEM.

AVVERTENZE FINALI

Cambio denominazione società o cambio denominazione marchio/palinese/emitente: nella piattaforma SICEM vengono considerate le società e/o i marchi/palinesi/emittenti che sono presenti così come denominati nella graduatoria 2019.

Pertanto, in caso di cambio di denominazione societaria o in caso di cambio della denominazione del marchio/palinese/emitente, la domanda deve essere presentata dal soggetto con la denominazione precaricata nel sistema o per il marchio/palinese/emitente con la denominazione precaricata nel sistema. Nelle graduatorie pubblicate si è, invece, tenuto conto delle variazioni comunicate.

Ulteriori specifiche tecniche e/o variazioni necessarie al funzionamento della piattaforma informatica ed alla fruizione del contributo potranno essere diramate con successive comunicazioni ovvero sul sito www.mise.gov.it.